

Progetto "**Monitoring Earth's Evolution and Tectonics**" - cod. prog. IR0000025 – MEET, CUP: D53C22001400005, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, componente 2, investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione"

DOMANDE FREQUENTI O DI INTERESSE GENERALE – aggiornato al 13.3.2023

PNRR - Avviso di indagine di mercato prot. n. 16236 del 22.2.2023 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge n.120/2020 e s.m.i., della fornitura di una telecamera *High-Speed Imaging* e relativi accessori

Quesito A.1

Buongiorno, con riferimento all'Indagine di mercato PNRR-affidamento diretto della fornitura di una telecamera high speed imaging e relativi accessori per le esigenze del Dip. Scienze dell'Università degli Studi di Roma Tre, chiedo cortesemente dei chiarimenti in merito all'Allegato A

- *nel punto K, a pag. 2, il Procuratore dovrebbe assumersi degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR. Mi potete riportare per cortesia quali sono gli obblighi?*

Risposta al quesito A.1

Si specifica che l'assunzione degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR, richiesta al dell'operatore economico per il tramite del soggetto che sottoscrive l'Allegato A, sono riportati in dettaglio nello stesso documento; ci si riferisce, tra l'altro:

- Principio del non arrecare danno significativo (c.d. DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali (art. 17, Regolamento UE 2020/852).
- Obblighi assunzionali di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021.

Quesito A.2

Nel punto O. a pag. 3 si dice che l'inadempimento agli obblighi di cui al comma 3, comma 3 bis e comma 4 del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 comporta l'applicazione di penali.

Il decreto e la Legge convertita sono molto corposi e complessi Mi potete riportare brevemente i punti salienti? a cosa si riferiscono i comma 3, 3 bis e comma 4?

Risposta al quesito A.2

Si riporta quanto richiesto:

3. Gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

3 -bis. Gli operatori economici di cui al comma 3 sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

4. *Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al comma 7, è **requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.***

La norma impone di rispettare le quote di assunzione nel caso in cui l'operatore economico risulti affidatario e per l'esecuzione dell'appalto abbia reale necessità di incrementare il personale già alle sue dipendenze.

Nel caso in cui, invece, l'affidatario non abbia necessità di fare nuove assunzioni per eseguire l'appalto, la norma non si applica. In fase di gara l'operatore economico è, comunque, tenuto a dichiarare il proprio impegno a rispettare le quote di assunzione laddove, in caso di affidamento, ne avesse necessità nel corso dell'esecuzione del contratto.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 47, comma 9 della norma citata, *“I rapporti e le relazioni previste dai commi 2, 3 e 3-bis sono pubblicati sul profilo del committente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e comunicati alla Presidenza del consiglio dei ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale”*.